

# ARCHI

Bimestrale di Cultura e Informazione per Strumentisti ad Arco *magazine*

NOVEMBRE - DICEMBRE 2012



€5,50 - POSTE ITALIANE, P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART.1, COMMA 1, AUT. CRRM/07/2010



## TRIENNALE "A. STRADIVARI"

Un'edizione da record per le Olimpiadi della Liuteria

## COPENHAGEN BASS 2012

Tutti i numeri della convention europea del Contrabbasso

## IL RICORDO

RUGGIERO RICCI

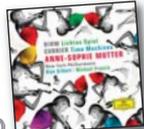
## REPERTORIO

J.S. BACH: Adagio dalla Sonata n.1 per violino solo

# Anne-Sophie Mutter

verso nuovi orizzonti

VINCI



l'ultimo CD  
di ANNE-SOPHIE MUTTER

# SOMMARIO

Fondazione Stradivari



10 Lettere

11 Attualità

19 ControArco

*UN'ANOMALIA TUTTA ITALIANA*  
di Domenico Nordio

20 Reportage

*13° CONCORSO TRIENNALE  
INTERNAZIONALE "ANTONIO STRADIVARI":  
UNA NUOVA EDIZIONE DA RECORD PER  
LE OLIMPIADI DELLA LIUTERIA*  
di Luca Lucibello

26 Eventi

*COPENHAGEN BASS 2012:  
TUTTI PAZZI PER IL CONTRABBASSO*  
di Angiolo Tarocchi

32 Racconti di Viaggio

*TRONDHEIM KAMMERMUSIKKFESTIVAL:  
LA MUSICA DA CAMERA IN  
TUTTE LE SUE FORME*  
di Marco Bizzarini

36 In Copertina

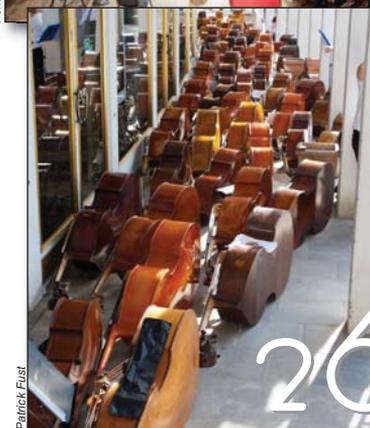
*ANNE-SOPHIE MUTTER:  
VERSO NUOVI ORIZZONTI*  
di Marco Bizzarini

40 Archi e Vinci

*QUATTRO PRIME REGISTRAZIONI ASSOLUTE  
PER ANNE-SOPHIE MUTTER*

42 Il Ricordo

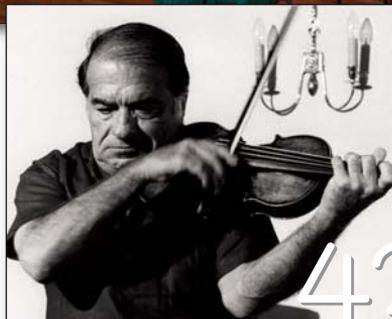
*RUGGIERO RICCI,  
L'ISTINTO DI UN PRODIGIO*  
di Luigi Cioffi



Patrick Flist



Anita Schiel



**Editore**  
Concertante snc  
di Silvia Mancini e Luca Lucibello



Rivista Ufficiale  
dell'Accademia  
Italiana degli Archi

THE ITALIAN STRINGS SOCIETY

**Direttore responsabile**  
Manuela Manca



Questo periodico è  
associato all'Unione  
Stampa Periodica  
Italiana

**Coordinatore artistico**  
Silvia Mancini

**Direttore editoriale**  
Luca Lucibello

**Hanno collaborato**

Marco Bizzarini, Luigi Cioffi, Marco Fiorini, Pamela Gargiuto,  
Simone Genuini, Gianluca Giganti, Simone Gramaglia,  
Domenico Nordio, Giovanni Pandolfo, Massimo Primignani,  
Indiana Raffaelli, Angiolo Tarocchi, Bruno Terranova, Alfredo  
Trebbi, Andrea Zanrè

**In copertina:** Anne-Sophie Mutter  
© Anja Frers / DG

**Direzione, Redazione, Amministrazione, Pubblicità**

Via Tespi 220 - 00125 Roma  
Tel +39 06 89015753 - Fax +39 06 96708622  
email: info@archi-magazine.it

**INDIRIZZO PER LA CORRISPONDENZA:** Via Eschilo 231 - 00124 Roma

**Abbonamenti e Arretrati**

Via Eschilo 231 - 00124 Roma  
Tel +39 06 89015753 - Fax +39 06 96708622  
email: info@archi-magazine.it  
www.archi-magazine.it

**Stampa**

Servizi Tipografici Carlo Colombo - Roma

L'editore è a disposizione degli aventi diritto per i crediti fotografici  
di professionisti o agenzie che non ha potuto contattare.

Salvo accordi scritti o contratti di cessione di copyright, la  
collaborazione a questo bimestrale è da considerarsi del  
tutto gratuita e non retribuita.

Il materiale pervenuto alla redazione non viene restituito.  
Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione, anche parziale,  
senza autorizzazione scritta dell'editore.

**ABBONAMENTI 2013**

**Persone Fisiche**

ANNUALE (6 numeri da gen. a dic.) Italia €27 - Estero €54  
BIENNALE (12 numeri da gen. a dic.'14) Italia €47 - Estero €101  
SEMESTRALE (3 numeri da lug. a dic.) Italia €15 - Estero €29

**Enti, Società e Biblioteche** (2 copie per ogni numero)

ANNUALE (6 numeri da gen. a dic.) Italia €39 - Estero €70  
BIENNALE (12 numeri da gen. a dic.'14) Italia €72 - Estero €134  
SEMESTRALE (3 numeri da lug. a dic.) Italia €25 - Estero €41

Un numero: Italia €5,50 - Estero €9,00

**Arretrati:** prezzo copia + spese fisse di spedizione €3,50

IVA assolta dall'editore ai sensi art. 74 DPR 633/72

**PAGAMENTI**

- Versamento su CCP n.1460902, intestato a: Concertante snc;

- Bonifico su BancoPosta, intestato a: Concertante snc

IBAN: IT27 N076 0103 2000 0000 1460 902;

- Assegno non trasferibile intestato a: Concertante snc;

- Carta di credito su www.archi-magazine.it

(Circuito protetto PayPal)



«Lascerò il palcoscenico prima che la gente inizi a desiderare il mio ritiro». Così Anne-Sophie Mutter nel 2006, a 43 anni, motivava la decisione di lasciare le scene entro ventiquattro mesi. Era forse stanca dell'estenuante vita da concertista che conduceva ormai da 30 anni?

O voleva trascorrere più tempo a casa, vicino ai figli Richard e Arabella? Oppure semplicemente preferiva dedicare più energie alla sua Fondazione per il sostegno dei nuovi talenti? Non lo sapremo mai. In ogni caso poco importa, perché a distanza di sei anni la Mutter è ancora lì, come una stella nel firmamento, con l'eleganza e la classe di sempre. A fornirle nuovi stimoli e nuove energie forse sono state le molte composizioni che alcuni tra i maggiori autori di oggi le hanno dedicato. «Ho capito che non posso solo continuare ad eseguire lavori che già esistono. È mio preciso dovere lasciarmi dietro un nuovo repertorio» ha dichiarato di recente ad un quotidiano inglese. E proprio in occasione di una "prima" l'abbiamo incontrata a settembre in Norvegia, durante il Festival di Musica da Camera di Trondheim. Il nuovo Concerto di André Previn, la passione per la musica contemporanea, il legame con l'Italia, i timori per il futuro della musica classica: nell'intervista di copertina scopriamo i progetti, gli interessi e le preoccupazioni della violinista tedesca.

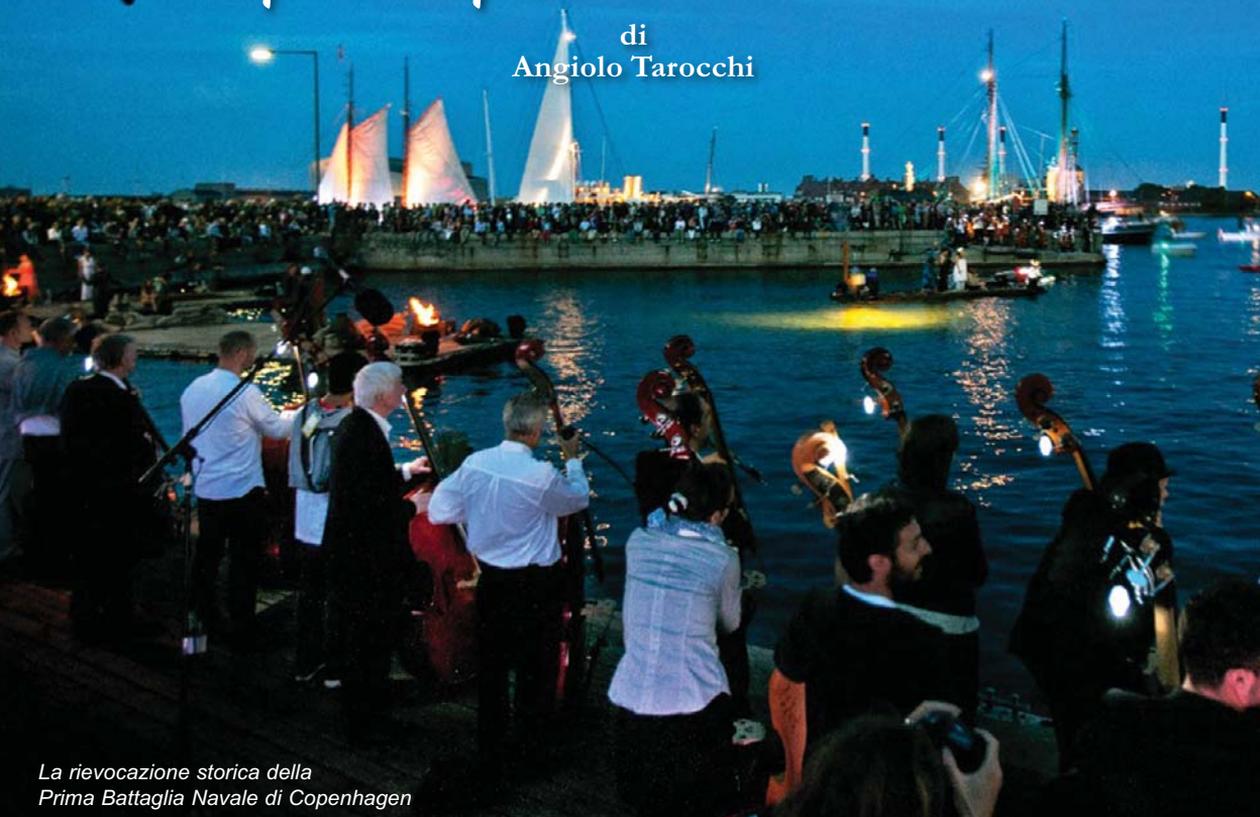
Oltre ad un servizio sulla riuscitissima rassegna cameristica di Trondheim, pubblichiamo in questo numero il resoconto di altri due grandi eventi internazionali: Bass 2012, la convention biennale della European Bass Society organizzata l'estate scorsa a Copenhagen in perfetto stile hollywoodiano (150 appuntamenti in sei giorni, un concerto con oltre 120 contrabbassisti entrato nel Guinness dei primati, la rievocazione "in chiave di basso" della Prima Battaglia Navale di Copenhagen trasmessa in diretta dalla televisione di Stato...), e il Concorso Triennale di Liuteria "Antonio Stradivari" da poco conclusosi a Cremona che, con oltre 450 strumenti in gara e l'assegnazione come nelle competizioni sportive di medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, nell'immaginario collettivo è ormai considerato l'Olimpiade della liuteria.

Buona lettura a tutti e arrivederci all'Anno Nuovo!

COPENHAGEN BASS 2012

# Tutti pazzi per il Contrabbasso

di  
Angiolo Tarocchi



La rievocazione storica della  
Prima Battaglia Navale di Copenhagen

COPENHAGEN (Danimarca) - Nella suggestiva cornice del molo **Toldboden** del porto di Copenhagen ci sono quasi 5.000 persone in attesa. È appena tramontato il sole e ad un tratto compaiono lampi di fuochi artificiali, lanci di palle di fuoco, si illuminano alcune imbarcazioni che lasciano intravedere diverse decine di danzatori che mimano ciurme di marinai intenti a lavorare sui ponti e sulle vele. Le sagome dei danzatori si fanno sempre più nitide ed ecco che, sulle sponde del molo, quattro

gruppi di musicisti iniziano ad intonare una segnale di battaglia. Proprio così, quattro gruppi strumentali formati da più di ottanta contrabbassisti suddivisi in tre armate di marinai più un gruppo di persone in abito civile. Accanto alle armate vi sono tre solisti, i generali. Ha inizio la rievocazione in chiave spettacolare della storica Prima Battaglia Navale di Copenhagen, avvenuta nel 1801 tra un'alleanza di danesi e norvegesi e la flotta inglese comandata dall'ammiraglio Nelson. Tra effetti di

luce, passaggi di velieri e coreografie acquatiche, le armate e i civili vengono diretti attraverso immagini su un tabellone luminoso ed eseguono effetti sonori, libere improvvisazioni e struggenti ballate che accompagnano il canto dei generali, i tre solisti di contrabbasso che si alternano tra gli applausi e la partecipazione del pubblico: **Enrico Fagone** che apre con l'*incipit* virtuosistico delle Variazioni di Bottesini sulla *Sonnambula*, **Andreas Bennetzen** con un'interpretazione pirotecnica



Per Morten Abrahamsen

lunga ed appassionante maratona che ha visto per sei giorni un susseguirsi a ciclo continuo di più di 150 manifestazioni tra recital, masterclass, seminari, competizioni strumentali e di liuteria. Una grossa *kermesse* che probabilmente entrerà anche nel *Guinness dei primati*: durante la giornata inaugurale ai **Giardini di Tivoli** vi è stata infatti l'esibizione di un'orchestra formata da circa 120 contrabbassisti tra professionisti, studenti e semplici appassionati.

Le convention internazionali dei contrabbassisti costituiscono un evento ormai consolidato nel panorama musicale internazionale. Nate negli Stati Uniti per iniziativa dell'International Society of Bassists, associazione creata nel 1967 dal famoso virtuoso Gary Karr, le riunioni vengono organizzate da qualche anno anche in Europa con cadenza biennale. Nel 2008 è toccato a Parigi, nel 2010 a Berlino, quest'anno a Copenhagen e nel 2014 sarà la volta di Amsterdam.

In questa come in altre edizioni si è trattato di un festival dedicato a tutto campo al contrabbasso, ove è stato dato spazio ad ogni forma musicale che lo vede protagonista, dal grande repertorio classico a quello contemporaneo, dal genere cameristico al jazz e alla musica improvvisata.

Come sede principale è stato felicemente scelto il **Teatro d'Opera** di Copenhagen, una bella ed efficiente costruzione moderna che si affaccia sul

porto. Qui si è svolta la maggior parte degli eventi ed è stato allestito un ampio spazio espositivo nel foyer che vedeva la presenza internazionale di numerosi liutai, archettai e costruttori di accessori. Sedi ulteriori per eventi particolari sono state i già citati molo Toldboden e Giardini di Tivoli e, per i concerti di jazz, due importanti jazz club della capitale ove le esibizioni continuavano anche dopo cena fino a notte inoltrata.

Della brillante riuscita dell'iniziativa occorre certamente dire grazie alla tenacia e alle notevoli capacità organizzative dei promotori danesi - **Jimmi Roger Pedersen, Ursula Dieterich-Pedersen, Andreas Bennetzen e Petio Petkov** -, ed al contributo degli innumerevoli sponsor. Un particolare slancio ideale è stato anche fornito dalla volontà di commemorare **Niels Henning Ørsted Pedersen**, il più importante e famoso contrabbassista danese di jazz conosciuto nel mondo con l'acronimo NHØP, recentemente scomparso e molto amato in Danimarca. A lui sono state dedicate due iniziative presso la **Jazzhouse Montmartre**, una menzione d'onore nella competizione di jazz e un brano nel concerto finale al Teatro Tivoli.

Nel corso di un'intera settimana un pubblico numeroso di musicisti, allievi e semplici uditori ha avuto modo di incontrare da vicino alcuni tra i maggiori interpreti contemporanei del contrabbasso, tra

al contrabbasso elettrificato su un tema ostinato, ed infine **Jesper Thorn** alle prese con un'intensa improvvisazione jazzistica.

Sembra un racconto dell'immaginazione e invece no, sto descrivendo l'evento culminante seguito in diretta dalla televisione danese di **Copenhagen Bass 2012**, riunione della **European Society of Bassists** svoltasi dal 14 al 20 agosto. Diverse centinaia tra i migliori esecutori di contrabbasso del pianeta si sono dati appuntamento per una



**120 contrabbassisti in concerto ai Giardini di Tivoli**

Patrick Faust or Janni Lykke Cornet



**Enrico Fagone con la Amatørsymfonikerne**

Martin Mesáros & Yulia Kulgavchuk

i quali autentiche leggende come **Teppo Hauta-aho**, **Thomas Martin**, **Jeff Bradetich**, **Duncan McTier**, **Dan Styffe**, i jazzisti **Barre Phillips** e **Mark Dresser**, ma anche interpreti più giovani e già di grandissimo spessore come **Petru Jaga**, **Andreas Bennetzen** e il jazzista **Phil Palombi**.

Molto vario e interessante il repertorio proposto dai solisti a conferma dell'estrema versatilità del contrabbasso, capace

di attraversare con disinvoltura gli stili succedutisi in secoli di storia. Accanto al repertorio più tradizionale, assai convincente è apparso il panorama musicale contemporaneo con diverse prime assolute, in formazioni sia solistiche che da camera e con ampio utilizzo di apparecchiature elettroacustiche e di *live-electronics*. Non sono poi mancati i concerti a tema: un'intera giornata è stata dedicata a compositori contemporanei del Nord Europa,

mentre altri musicisti hanno presentato repertori incentrati su musiche classiche e tradizionali dei Paesi di origine, tra cui il Sud America, le regioni balcaniche e le mediorientali, anche con l'uso di strumenti etnici di accompagnamento. In altri casi ancora è stato protagonista l'aspetto improvvisativo radicale, ai confini tra musica colta e jazz. Accanto a compositori contemporanei quali Frank Proto, François Rabbath e Teppo Hauta-aho,

autentiche leggende e più volte interpretati dagli artisti intervenuti, sono stati eseguiti diversi autori italiani che hanno legato le proprie opere al contrabbasso, dai compianti Stefano Scodanibbio e Giacinto Scelsi ai viventi Leonardo Presicci e Giuseppe Lupis.

Alcuni virtuosi italiani erano stati invitati in qualità sia di interpreti che di docenti ed hanno tutti suscitato grande entusiasmo nel pubblico. Non solo contrabbasso però: l'Italia è stata anche rappresentata da *Facciamoci le Ossa* con **Shelly Bisirri**, docente ito-canadese che da anni si occupa di problemi di postura e di tecniche corporee connesse alla professione musicale e che ha tenuto un seminario approfondendo tali aspetti.

**Enrico Fagone**, dopo una seguita masterclass dedicata alla visione comparata dei due principali modi di impugnare l'arco, quello cosiddetto *alla francese* e quello *alla tedesca* o *alla Dragonetti*, ha dato vita a un intenso recital durante il quale ha eseguito, fra gli altri, due prime assolute di Presicci e di Lupis e il primo movimento del Concerto di Koussevitzky con la Cadenza composta da Teppe Hauta-aho, presente in sala.

**Daniele Roccato**, oltre ad aver condotto una masterclass, ha celebrato la figura di Stefano Scodanibbio con la toccante esecuzione di *Alisei* e *Due Pezzi Brillanti*. Nello stesso concerto si è potuto ascoltare anche la trascrizione della *Suite n.2 per violoncello* di J.S. Bach e *Mantram* di Giacinto Scelsi,

brano molto amato e spesso eseguito dallo stesso Scodanibbio. Un filo ideale tra Bach e la contemporaneità tanto cara al nostro brillante Roccato, contrabbassista e compositore che insegna al Conservatorio "Santa Cecilia".

Per **Stefano Sciascia**, docente al Conservatorio di Trieste, il canto è tutto. Su questo aspetto egli ha focalizzato sia la masterclass che il suo concerto dando vita ad una visione in cui il gesto strumentale rappresentava una diretta estensione del gesto del cantare. Ed ha proposto alcuni tra i più struggenti cantabili di sempre, da Pergolesi a Poulenc, abbracciando più di due secoli di storia della musica.

Infine, **Sebastiano Dessanay** e **Giancarlo "Giko" Pavan**. Il primo, docente, compositore e contrabbassista sardo operante a Birmingham, attivo nel jazz e nella musica d'avanguardia, ha tenuto un interessante seminario incentrato sulla figura di Peter Süskind e sul suo monologo *Il Contrabbasso*, affrontandone con competenza ed entusiasmo le tematiche espresse. Pavan, eclettico musicista, compositore, direttore d'orchestra e docente di jazz presso il Conservatorio di Padova con interessi che spaziano fino alla musica barocca e antica, ha condotto una seguita e approfondita masterclass sull'aspetto stilistico dell'improvvisazione jazzistica ed ha tenuto un applaudito recital jazzistico in duo con il pianista Ivan Tibolla.

Edgar E. Russ

Foto Alberto D'Amico

Un'opera  
artigianale  
esentasse per generazioni

Il violino non è considerato un bene di lusso per cui non è soggetto a tasse sul patrimonio. Non sono responsabili per future manovre economiche, ma della qualità dei miei strumenti si.

Per saperne di più contattatemi:  
via Macchi 2a - CREMONA - Italia  
www.liutaioviolino.it - info@cruss.it  
cell. 335 266771



Daniele Tonarelli  
Liutaio in Cremona

Costruzione e riparazione  
violini viole  
violoncelli e contrabbassi



Via E. Beltrami 8 Cremona - Italy  
Tel. e Fax: +39 0372 416049 info@violintonarelli.com  
www.violintonarelli.com

Numerosi i concorsi, articolati in differenti categorie. Le competizioni strumentali erano rivolte a giovani sino ai 30 anni (*categoria Jazz*), 35 anni (*categoria Classic*) e bambini e ragazzi tra i 7 e i 18 anni a loro volta suddivisi in quattro categorie in relazione all'età. Tra le competizioni strumentali per gli adulti i vincitori sono stati **Carol Ciesluk** (Polonia, *categoria Solo*), **Franziska Petzold** (Germania, *categoria Audition*), **Bardur Poulsen** (Isole Fær Øer, *categoria Jazz*), **Morten Mandel** (Danimarca, *categoria Jazz Impro* con menzione d'onore per la tecnica), **Richard Andersson** (Danimarca, *categoria Jazz*, menzione d'onore alla memoria di NHØP), **Alan Wykpiż**

(Polonia, *categoria Jazz*, menzione d'onore artistica). Tra i bambini sono arrivati primi **Lee Vanessa Wing Sum** (Cina, 8 anni), **Mak Tsz Yu Justin** (Cina, 9 anni), **Lee Ching To Gabriel** (Cina, 13 anni) e **Salin Ersahin** (Turchia, 17 anni). Inoltre sono stati assegnati quattro contrabbassi d'autore (a titolo gratuito per due anni) ad altrettanti studenti meritevoli: un George Martin ad **Alessia Ciambella** (Italia), un Björn Stoll a **Jon Ásnes** (Norvegia), un Gary Upton a **Morten Mandel** (Danimarca) e un due quarti Heiner Windelband a **Jeremy Bruyere** (Francia). Due mini-bass della Bassico sono stati inoltre assegnati alla Scuola di Musica di Kalundborg (Danimarca).

La competizione per liutai, effettuata con la partecipazione del pubblico, ha visto l'assegnazione a pari merito del Secondo Premio ai tedeschi **Pöllmann** e **Antonio Menzel**, mentre il Primo Premio non è stato assegnato. Due ulteriori giurie, formate da esecutori e da liutai, hanno inoltre consegnato un Premio speciale (*Best Sound Award*) a **Gary Upton**, **Martin Penning** e **Nick Lloyd**.

Questi i principali resoconti della riunione danese. Ma per tutti i contrabbassisti e gli amanti di questo magnifico strumento, appuntamento l'anno venturo a Rochester (NY-USA) e nel 2014 ad Amsterdam. E nel frattempo... "do practice!" ■

Petz Kolophonium Vienna  
tradizione - esperienza - progresso

colofonia per violino,  
violoncello e contrabbasso

rosin from Vienna  
www.petzrosin.com

Petz Kolophonium Vienna